

Convenzione fra l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta-Langa Cebana- Alta Valle Bormida e il Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali del Monregalese per la gestione dei Progetti di a valere sull'Avviso per la presentazione di proposte progettuali per la Promozione della genitorialità positiva - Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali 2023-2026 e sull'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la Promozione della genitorialità positiva - Offerta di opportunità per figli e figlie minori di età 2024-2026.

TRA

L'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida (di seguito U.M.) ivi rappresentata dal Legale Rappresentante, Presidente _____, nato il _____ a _____, domiciliato ai fini della carica presso l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida (U.M.) - Loc. San Bernardino Via Case Rosse, n. 1 - Ceva;

E

Il Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali del Monregalese (di seguito C.S.S.M.), ivi rappresentato dal Legale Rappresentante, Presidente _____, nato ilaa _____, domiciliato ai fini della carica presso il C.S.S.M. - C.so Statuto, n. 13 - Mondovì;

PREMESSO CHE

- Ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera a) della Legge 328/2000, la Regione Piemonte, con D.G.R. 9 maggio 2016 n. 29-3257 e D.G.R. 22 maggio 2017 n. 22-5076, nella prospettiva della costituzione dei Distretti della Coesione Sociale e tenuto conto de Position Paper "Coniugare coesione sociale, welfare e sviluppo economico in una prospettiva locale ed europea" ha individuato nei territori dei Distretti Sanitari Regionali, e nella fattispecie nel territorio del Distretto Sanitario Sud Est dell'ASL CN1, l'Ambito Territoriale Sociale (di seguito ATS) ottimale per la più efficiente ed efficace gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete.
- Costituiscono l'ATS Cuneo Sud-Est (di seguito CN Sud-Est) i seguenti Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali:
 - Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida (di seguito UM Ceva) - soggetto capofila
 - Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese (di seguito CSSM)

RICHIAMATE:

- La Determinazione Dirigenziale n. 914 del 20 dicembre 2023 con la quale la Regione Piemonte ha approvato l'Avviso per la presentazione di proposte progettuali per la Promozione della genitorialità positiva - Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali 2023-2026;
- La Determinazione dirigenziale ATTO DD 725/A22000/2023 del 24/05/2024 con la quale la Regione Piemonte ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la promozione della genitorialità positiva - Offerta di opportunità per figli e figlie minori di età 2024-2026;

CONSIDERATO CHE

- L'art. 30 del T.U.E.L. attribuisce agli Enti Locali la possibilità di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati tramite la stipula di apposite convenzioni che devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci impegni e garanzie;

DATO ATTO che occorre procedere alla definizione e stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 tra i due Enti costituenti l'ATS Cuneo Sud-Est al fine di programmare, realizzare le attività finanziate dai fondi di cui:

- Avviso per la presentazione di proposte progettuali per la "Promozione della genitorialità positiva - Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali";
- Avviso con l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la promozione della genitorialità positiva - Offerta di opportunità per figli e figlie minori di età 2024-2026;

Tutto ciò premesso, fra le parti come sopra costituite

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Recepimento della premessa

La premessa è parte sostanziale ed integrale della presente Convenzione

Art. 2 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione definisce lo strumento per la gestione delle attività a favore della genitorialità positiva promossa dalla Regione Piemonte attraverso gli Avvisi di cui sopra;

La presente Convenzione è finalizzata a realizzare a livello di Ambito Territoriale Sociale di cui all'art. 8, comma 3, lettera a) della Legge 328/2000, la gestione integrata di servizi ricompresi nella funzione fondamentale "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118 quarto comma della Costituzione" nella logica del Distretto della Coesione Sociale.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera a) della Legge 328/2000 e della Regione Piemonte con D.G.R. 9 maggio 2016 n. 29-3257 e D.G.R. 22 maggio 2017 n. 22-5076), si richiamano i principi di riferimento stabiliti nel Position Paper:

- i Distretti devono essere oggetto di una pianificazione integrata che, definendo percorsi strategici, li porti ad essere incubatori di sviluppo locale, sfruttando la ricchezza e la varietà dei sistemi produttivi, del lavoro, culturali, sociali e ambientali presenti nella Regione;
- oltre al raccordo fra politiche afferenti a diversi ambiti, i Distretti potranno essere l'occasione di integrazione in un unico ecosistema di coesione territoriale dei diversi attori protagonisti delle politiche sociali: il welfare erogato dalle istituzioni pubbliche, il welfare aziendale, il welfare familiare e il cosiddetto welfare di comunità, alimentato dallo stock di capitale sociale esistente presso la comunità e dal protagonismo del terzo settore.

Art. 3 Regole generali

La gestione delle attività di promozione della genitorialità positiva dovrà uniformarsi alle seguenti regole di carattere generale:

- il capofila dell'ATS Cuneo Sud-Est è l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida
- l'Organo di raccordo operativo è il Tavolo Tecnico costituito dai rispettivi dirigenti degli Enti convenzionati o loro delegati e dagli uffici di competenza per ciascuna linea di attività

- al Tavolo Tecnico compete:
 - realizzare le attività previste nel progetto approvato dalla Regione Piemonte che si allega alla presente Convenzione quale parte integrante e sostanziale;
 - curare la gestione delle azioni integrandole con i servizi di competenza di ciascun Ente coinvolto;
 - predisporre la rendicontazione delle spese sostenute secondo le tempistiche e modalità stabilite dalla Regione Piemonte;
 - curare la comunicazione istituzionale
- il Tavolo Tecnico potrà essere integrato da altre figure Tecniche-Amministrative anche di altri Enti del territorio divolta in volta ritenute opportune;
- ciascun Ente provvede a mettere a disposizione a proprio carico la sede, le utenze e le attrezzature necessarie;

Art. 4 Impegni degli Enti contraenti

Entrambi gli Enti si impegnano a collaborare in modo leale, propositivo e sinergico nel comune intento di:

- realizzare in modo efficace le attività previste dal progetto allegato;
- rafforzare le modalità di concertazione territoriale con i soggetti istituzionali e del terzo settore della rete territoriale

Il Tavolo Tecnico definisce la ripartizione delle poste contabili e propone a ciascun Ente le conseguenti variazioni di bilancio, garantendo la corretta correlazione tra azioni da attivare e copertura finanziaria, nell'ambito delle risorse finanziate e nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. 267/2000, come integrato dal D. Lgs. 118/2011 e dai relativi principi contabili di bilancio.

Art. 5 Scambio di informazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati UE 679/2016 (GDPR 679/2016) sulla protezione dei dati, ciascun Ente è contitolare del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto della presente Convenzione. Entrambi gli Enti garantiscono che il trattamento dei dati, anche particolari, finalizzato all'erogazione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, sia improntato al rigoroso rispetto del GDPR 679/2016 sopra richiamato. Per l'attuazione del predetto articolo sarà stipulato un successivo accordo di contitolarità previa approvazione da parte dei rispettivi Organi Esecutivi.

Art. 6 Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità dalla data di stipula fino al completamento delle attività programmate ai sensi del progetto allegato e degli Avvisi compresa la fase di rendicontazione.

Art. 7 Modifiche della Convenzione

La presente Convenzione può essere oggetto di modifica e/o integrazione in corso di validità, in base sia alle valutazioni degli Enti partecipanti, sia all'esigenza di recepire eventuali cambiamenti che potrebbero intervenire in corso di validità della stessa. Le eventuali modifiche o integrazioni sono adottate con le stesse modalità seguite per l'approvazione della presente Convenzione.

Art. 8 Controversie

Le controversie e le contestazioni che dovessero insorgere in relazione all'osservanza, interpretazione ed attuazione della presente Convenzione, dovranno prioritariamente essere risolte in via bonaria. In caso contrario varrà l'ordinaria competenza giurisdizionale.

Art. 9 Recesso

Ciascuno degli Enti convenzionati può esercitare, prima della naturale scadenza, il diritto di recesso mediante l'adozione di apposita delibera dell'Organo competente e formale comunicazione all'altro Ente, a mezzo di posta elettronica certificata, da trasmettere con almeno tre mesi di preavviso. In tale caso, restano a carico dell'Ente recedente i maggiori oneri derivanti dall'eventuale interruzione anticipata o ridefinizione dei progetti in corso, oggetto della presente Convenzione.

Le parti potranno disporre, di comune accordo, di rinunciare motivatamente in tutto o in parte al suddetto preavviso, qualora se ne ravvisi l'opportunità ed il pubblico interesse. Fino alla data di operatività del recesso, restano a carico di ciascun Ente i relativi impegni e le conseguenti responsabilità.

Art. 10 Risoluzione della Convenzione

La presente Convenzione è risolta prima della naturale scadenza per concorde volontà dei due Enti, espressa con deliberazione del Consiglio dell'U.M. e dell'Assemblea Consortile del C.S.S.M. Fino alla data di operatività della risoluzione, restano a carico di ciascun Ente i relativi impegni, le conseguenti responsabilità.

Art- 11 Rinvio

Per quanto non previsto nella presente Convenzione le parti fanno riferimento alla normativa vigente ed in particolare al D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE C.S.S.M.

IL PRESIDENTE U.M.

L'ambito territoriale di intervento è costituito dai seguenti Comuni:

Comuni facenti capo al C.S.S.M.: Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Carrù, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Lequio Tanaro, Magliano Alpi, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Mondovì, Montaldo Mondovì, Niella Tanaro, Pamparato, Pianfei, Piozzo, Roburent, Rocca de baldi, Roccaforte Mondovì, San Michele Mondovì, Somano, Torre Mondovì, Vicoforte, Villanova Mondovì.

Comuni facenti capo all' U.M. - gestione Socio-Assistenziale: Alto, Bagnasco, Battifollo, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Castelnuovo di Ceva, Castellino Tanaro, Ceva, Cigliè, Igliano, Garesio, Gottasecca, Lesegno, Lisio, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monesiglio, Murazzano, Montezemolo, Nucetto, Ormea, Paroldo, Perlo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Rocca Cigliè, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, Scagnello, Torresina, Viola.

